

# LA RETE DEI LABORATORI

Paolo Bavazzano

Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Area Vasta Toscana Centro  
Azienda Sanitaria di Firenze

Prato, 5 aprile 2011

Seminario "Qualità e Sicurezza delle Produzioni e dei Prodotti tessili"

parole chiave  
negli indirizzi regionali:

Area Vasta

Lavoro in Rete

Fare Sistema

Appropriatezza delle  
Prestazioni

Delibera Consiglio Regionale

n. 53 del 16.07.2008

PIANO SANITARIO REGIONALE

2008 - 2010

PSR pg. 56-57 Le strategie della  
prevenzione collettiva c) La rete della  
prevenzione

... Deve essere assicurato inoltre il massimo raccordo dell'attività di prevenzione collettiva con Enti della Regione che hanno competenze utili alla tutela della salute collettiva (Laboratori di Sanità Pubblica, ARPAT, ARS, IZS, ARSIA, ISPO).

## PSR pg. 56-57 Le strategie della prevenzione collettiva c) La rete della prevenzione

Di particolare rilievo risulta la costruzione di una **rete regionale dei Laboratori** a vario titolo impegnati nel controllo ufficiale e nel sostegno alle attività di prevenzione. A tal fine nel triennio di vigenza del PSR deve essere progettato e approvato un **piano di riorganizzazione di tali laboratori** che porti alla creazione di una rete integrata che eviti duplicazioni e favorisca la nascita di punti specialistici di eccellenza.

PSR pg. 81 Integrazione funzionale fra i  
laboratori per la prevenzione

**Obiettivo prioritario** è realizzare l'integrazione funzionale tra i laboratori per la prevenzione collettiva, con il **coinvolgimento delle Università toscane**, per contribuire al miglioramento continuo dell'appropriatezza delle prestazioni (**ambito di ricerca e sviluppo**) e perseguire la necessaria razionalizzazione delle attività e l'adeguata valorizzazione delle risorse esistenti in ambito regionale.

Delibera DG Azienda USL 10 n. 681  
del 6.09.2007

APPROVAZIONE TESTO DI CONVENZIONE TRA  
L'AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE E IL  
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA  
DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE, AL FINE DI  
REALIZZARE IL "LABORATORIO CONGIUNTO PER LA  
RICERCA E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ANALITICHE  
DI SANITA' PUBBLICA DELL'AZIENDA SANITARIA DI  
FIRENZE E DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE"

Delibera Giunta Regionale  
n. 839 del 20.10.2008

Approvazione schema di protocollo di  
intesa tra Regione Toscana, ARPAT,  
IZSLT e OO.SS. per la realizzazione di  
un Sistema Integrato dei Laboratori  
della Toscana

Delibera Giunta Regionale  
n. 932 del 17.11.2008

Sistema Integrato dei Laboratori della  
Toscana. Approvazione dei criteri  
operativi per la realizzazione del  
Sistema Integrato, in attuazione della  
Delibera della GR 20.10.2008 n. 839

# Delibera Giunta Regionale

n. 26 del 18.11.2010

Sistema Integrato dei Laboratori della Toscana. Approvazione del progetto definitivo del Sistema Integrato elaborato dalla Cabina di regia regionale di cui al DPGR 47/2009. Nuovi compiti della Cabina di regia regionale e modifica della composizione della stessa. Azioni di supporto al Sistema integrato.

# OBIETTIVI

Costruire un Sistema a Rete in grado di soddisfare le diverse esigenze

Ottenere risparmi di gestione

Far crescere il livello di specializzazione delle strutture

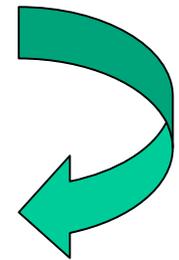
Migliorare la qualità del servizio complessivo

I Laboratori utili al Progetto  
integrato di sviluppo per l'area  
pratese:

Sistema integrato Laboratori



ARPAT + LSP + Università



Laboratorio Analisi Istituto Buzzi

## Le funzioni dei Laboratori :

ARPAT

analisi di impatto sull'ambiente  
REACH

LSP

analisi di igiene e tossicologia  
occupazionale – ambientale -  
REACH

UNIVERSITA'

ricerca e sviluppo

ISTITUTO BUZZI

analisi merceologiche  
della filiera

# Il Sistema Integrato Regionale dei Laboratori

permette :

il confronto tra Laboratori

# Il Sistema Integrato Regionale dei Laboratori

permette :

lo sviluppo di nuove  
metodologie analitiche

L'integrazione tra il Laboratorio  
merceologico e LSP/ARPAT

permette :

il trasferimento delle  
informazioni su agenti  
chimici e tecnologie

# Tre esempi di rischio chimico nei prodotti tessili

Metalli

Coloranti

Ammine Aromatiche, Allergeni

Ritardanti di fiamma (PBDE)

# L'integrazione tra il Laboratorio merceologico e il LSP

permette :

il miglioramento della  
capacità complessiva di  
controllo ai fini di tutela  
della salute